



BIOGRAFIA

Niels Bohr nacque a Copenaghen il 7 ottobre 1885, da Christian Bohr, di religione luterana, e Ellen Adler Bohr, borghese danese di origine ebraica. A differenza del fratello, non divenne mai un calciatore professionista: si narra che, durante un incontro amichevole, Bohr non riuscì a parare un facile tiro da lunga distanza perché distratto, per sua stessa ammissione, da un problema matematico. Bohr si laureò all'Università di Copenaghen nel 1911. Con sua moglie Margrethe ebbe sei figli, uno dei quali divenne premio Nobel per la Fisica nel 1975. Durante la guerra si trasferì con il figlio negli Stati Uniti, dove collaborò al Progetto Manhattan. Al termine della Seconda Guerra Mondiale tornò a Copenaghen, da dove si batté per l'uso pacifico dell'energia nucleare. Morì nella capitale danese nel novembre del 1962.

NIELS HENRIK DAVID BOHR

Copenaghen, 7 ottobre 1885 – Copenaghen, 18 novembre 1962

DURANTE IL NAZISMO

A partire dal 1940, anno in cui la Germania nazista invase la Danimarca, la vita di Bohr divenne più difficile sia a causa della sua origine ebraica da parte di madre, sia per la sua ferma opposizione al Nazismo.

Nel 1941, proprio a Copenaghen, incontrò per l'ultima volta il suo allievo più famoso, Werner Heisenberg, con cui interruppe sia le collaborazioni scientifiche che l'amicizia a causa della volontà di Heisenberg di prendere parte ai tentativi nazisti di progettare per primi la bomba atomica.

Durante l'occupazione nazista, Bohr collaborò attivamente con i movimenti di resistenza antinazista del proprio paese, e proprio questi ultimi lo aiutarono a fuggire nel 1943, quando il rischio di essere arrestato a causa delle proprie origini ebraiche divenne troppo elevato. Fuggì quindi con un peschereccio in Svezia, da dove segretamente si imbarcò per l'Inghilterra e infine per gli Stati Uniti.

RICERCHE

Niels Bohr è considerato uno dei padri della fisica moderna. Dobbiamo a lui la formulazione di un nuovo modello atomico che, perfezionando il già esistente modello di Rutherford, pose le basi della fisica quantistica. Questa scoperta gli valse, nel 1922, il premio Nobel per la Fisica, "per i suoi contributi nelle indagini sulla struttura degli atomi e delle radiazioni da loro provenienti". Nel 1920 fondò la "Scuola di Fisica di Copenaghen", che divenne uno dei maggiori poli aggreganti dei giganti della fisica del periodo. Si unì a molti di questi, come lui fuggiti negli Stati Uniti, per lavorare al Progetto Manhattan. Nel 1952, inoltre, fu tra i fondatori del CERN e primo direttore della Divisione Teorica che all'inizio ebbe sede a Copenhagen.

«La fecondità dello scambio di esperienze e di idee tra gli scienziati da tutte le parti del mondo, è stata una grande fonte di incoraggiamento per tutti i partecipanti, ha rafforzato la speranza che un contatto sempre più stretto tra i popoli consentirebbe loro di lavorare insieme sul progresso della civiltà in tutti i suoi aspetti.» - Niels Bohr